



Viaggiare con cane e gatto in Europa, scattano nuove regole: documenti obbligatori e cosa cambia

Descrizione

(Adnkronos) â??

Da oggi, 22 aprile 2026, entrano in vigore nuove regole dell'Unione Europea per viaggiare con cane, gatto e altri animali da compagnia tra gli Stati membri. L'aggiornamento, adottato dalla Commissione europea, riguarda gli spostamenti non commerciali â?? quindi viaggi per motivi personali, familiari o ricreativi â?? e punta a rendere piÃ¹ uniformi i controlli sanitari nei diversi Paesi per prevenire la diffusione di malattie come la rabbia.

La decisione arriva in un contesto di mobilitÃ crescente, con sempre piÃ¹ famiglie che scelgono vacanze pet friendly o si spostano, anche per lavoro, insieme ai propri animali.

Le nuove norme riguardano esclusivamente i movimenti non commerciali degli animali da compagnia e non si applicano ai trasporti legati alla vendita o ad attivitÃ professionali.

Il regolamento interessa:

- cani
- gatti
- furetti
- volatili domestici

L'obiettivo Ã¨ rafforzare la prevenzione sanitaria e limitare la diffusione di malattie trasmissibili tra animali e, in alcuni casi, anche all'uomo.

Per spostarsi tra Paesi UE sarÃ obbligatorio avere:

• Microchip identificativo conforme agli standard europei

• Vaccinazione antirabbica valida

• Passaporto europeo per animali da compagnia

• Eventuali trattamenti antiparassitari richiesti dal Paese di destinazione

In alcuni casi, sarà possibile viaggiare senza certificato sanitario utilizzando un passaporto per animali domestici, soprattutto per rientri nell'UE dopo viaggi all'estero, purché siano rispettate tutte le condizioni sanitarie.

L'identificazione certa dell'animale resta un punto centrale.

Il microchip elettronico è obbligatorio per cani, gatti e furetti e consente di collegare l'animale alla sua documentazione sanitaria. Il tatuaggio resta valido solo se effettuato prima del 3 luglio 2011 e ancora leggibile.

Rimane inoltre obbligatoria la vaccinazione contro la rabbia:

• deve essere somministrata almeno 21 giorni prima della partenza

• risultare registrata nel passaporto

Si tratta di una misura chiave per prevenire la diffusione di una malattia ancora presente in alcune aree del mondo.

È il documento che accompagna sempre cane o gatto durante il viaggio. Viene rilasciato da un veterinario autorizzato e certifica:

• identità dell'animale

• vaccinazioni effettuate

• trattamenti sanitari

Per gli animali provenienti da Paesi extra UE è richiesta anche una certificazione sanitaria conforme agli standard europei.

Il regolamento conferma per i furetti regole allineate a quelle di cani e gatti: identificazione, vaccinazione e documentazione completa.

Per i volatili domestici sono previsti controlli più¹ rigorosi e un limite massimo di cinque esemplari per viaggio, anche per ridurre il rischio di diffusione dell'influenza aviaria.

Particolare attenzione riguarda la prevenzione dell'Echinococcosi causata da *Echinococcus multilocularis*, un parassita che può² colpire anche l'uomo.

Gli animali diretti verso Paesi ufficialmente indenni – come Irlanda, Malta e Finlandia – devono essere sottoposti a trattamento antiparassitario prima dell'ingresso, salvo regimi alternativi riconosciuti.

Le nuove norme non rivoluzionano il sistema attuale, ma lo rendono più¹ uniforme e rigoroso. L'obiettivo – prevenire malattie animali e zoonosi, standardizzare i controlli tra Paesi e garantire sicurezza senza limitare la libera circolazione

Prima di metterti in viaggio, verifica:

– Microchip attivo e leggibile

– Vaccinazione antirabbica valida

– Passaporto aggiornato

– Eventuali trattamenti richiesti dal Paese di destinazione

– Regole locali specifiche

–

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 22, 2026

Autore

redazione